

CENTRO DOCUMENTAZIONE RESISTENZA

attività e ricerca

mail: centrodocumentazioneresistenza@gmail.com

scheda biografica di ANGELO *Rino* BELTRAMI

(ULTIMO AGGIORNAMENTO 16.11.2014)

La seguente scheda è frutto di ricerca progressiva: vi possono pertanto essere errori, imprecisioni e omissioni. Invitiamo ad offrirci collaborazione fornendoci ogni possibile e ulteriore elemento in merito.



Angelo Beltrami, figlio di Carlo, nasce lunedì 9 ottobre 1922 a Montù Beccaria in provincia di Pavia dove abita ed esercita la professione di contadino.

Con il nome di battaglia *Rino*, Angelo aderisce alla Resistenza entrando tra le fila della futura divisione Matteotti Valle Versa "Dario Barni".

Dopo esser stato ferito e catturato a Belvedere di Montalto Pavese, giovedì 10 agosto 1944 Angelo viene fucilato, a ventuno anni, dalla Brigata Nera di Pavia nelle vicinanze del cimitero di Montebello della Battaglia insieme al diciannovenne contadino sandamianese Francesco Maurizio *Leduc* Vercesi.

Ad Angelo è stata conferita la croce di guerra.

Angelo è ricordato da una lapide sulla facciata del cimitero di Montebello.

FONTI:

BELTRAMI ANGELO

BELTRAMI Angelo.

Fu Carlo

Montù Beccaria.

- a) Montù Beccaria 2/X/1922
Montebello 10/VIII/1944
- b) Celibe.

- c) Contadino
- d) Partigiano.
- e)
- f)

Fotografia mancante

(trascrizione da I CADUTI DELLA RESISTENZA NELLA PROVINCIA DI PAVIA, ed. Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, deputazione per la Provincia di Pavia, Pavia, 1969, pag. 16)

BELTRAMI ANGELO "Rino"

BELTRAMI ANGELO "Rino"

contadino, partigiano della Divisione "Aliotta", Brigata "Matteotti";
nato a Montù Beccaria il 9 ottobre 1922 e residente a Montù Beccaria;
fucilato nelle vicinanze del cimitero di Montebello il 10 agosto 1944 dalla Brigata Nera di Pavia,
dopo essere stato ferito e catturato a Belvedere di Montalto Pavese.
Una lapide, posta sulla facciata del cimitero di Montebello, lo ricorda.
Gli è stata conferita la croce di guerra "alla memoria".

(trascrizione da Ugo Scagni, La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po, ed. Guardamagna, Varzi, 1995, pag. 399)